



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Al Sig. Sindaco  
Avv. Carlo Marino  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Lorenzo Gentile  
Ai Consiglieri Comunali  
Alla Giunta Comunale

Caserta li 31.10.2023

## MOZIONE

Oggetto: Il Comune e l'AUTISMO

### **Il Consiglio Comunale**

#### **Premesso che**

- L'autismo è una neurodivergenza con precise peculiarità come la mancanza di consapevolezza del Pericolo, difficoltà nell'interazione sociale e nel gestire le emozioni, stress, ansia e frustrazione di non comprendere e non essere compresi;
- in Italia, si stima che 1 bambino su 77 (età 7-9 anni) presenti un disturbo dello spettro autistico;
- al progredire delle conoscenze in campo scientifico e clinico non sempre è corrisposto un aumento delle responsabilità delle istituzioni, tanto che si sono

spesso etichettate come “invisibili” le persone con disturbi dello spettro autistico e le loro famiglie, sulle quali ricade l’onere dell’assistenza.

### **Considerato che**

- Nell’ambito scolastico, in particolare, ed in ogni luogo di formazione e di aggregazione è necessario garantire il sostegno adeguato a soddisfare le singole esigenze delle persone con disturbi dello spettro autistico, tenendo conto delle difficoltà quotidiane che i familiari si trovano ad affrontare;
- È quantomeno doveroso che il Comune della Città di Caserta dia corso a quanto necessario per creare gli Strumenti che vadano incontro ai bisogni e alle difficoltà incontrate nella vita quotidiana dalle persone con disturbi dello spettro autistico e dai familiari;
- Uno strumento utile può essere rappresentato da un Protocollo d’Intesa in cui parte attiva sia il Comune, coinvolgendo le associazioni del territorio per dare vita ad una serie di iniziative e Momenti di condivisione sulla sindrome dello spettro autistico.

### **Tutto ciò premesso e considerato**

Impegna la Giunta Comunale a

1. Favorire tutti i progetti e le iniziative necessari a sviluppare e supportare una conoscenza civica e sociale del problema che affligge un numero sempre più grande di famiglie nel nostro Comune e nelle immediate vicinanze;
2. individuare un referente territoriale che faccia da collante per questa rete di formazione e aiuti;
3. sostenere la nascita di nuovi centri di aggregazione e di supporto familiare (*un anno fa fu presentato un progetto dai tecnici di una cooperativa per utilizzare un bene confiscato alla camorra, ma i fondi sono andati perduti per la carenza di un atto notarile da eseguire in capo al Comune*);
4. promuovere un percorso partecipato che porti alla redazione e alla sottoscrizione, con l’Ambito Sanitario, le scuole del territorio, le associazioni e gli enti del terzo settore, di un Protocollo di Intesa che consenta la realizzazione di politiche di supporto e inclusione mirate e metta al centro dell’attenzione collettiva la vita delle persone con spettro autistico;
5. creare un calendario, al fine di consentire che le aree operative, come associazioni, famiglie, insegnanti ed addetti ai lavori si possano confrontare e scegliere la via comunicativa più semplice per aiutare le persone con disturbo dello spettro autistico e concordare e pianificare gli interventi di sostegno ed inclusione ritenuti idonei.

**Avvocato Pasquale Napoletano Consigliere Comunale FdI**